

OGGETTO : Esercizio provvisorio del Bilancio 2015, relativa assegnazione delle dotazioni ai Responsabili dei Servizi comunali. Proroga a valere sull'esercizio 2015 dell'atto programmatico d'indirizzo adottato per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L ripreso D.P.Reg.01.02.2005 n.4/L e art. 5 D.P.G.R. 27.10.1999 , n. 8/L .

Il Relatore comunica che :

- con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale nr.o 04 dd. 30.04.2014 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica e allegato programma delle opere pubbliche, bilancio pluriennale 2014/2016.

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.ro 07 dd 13.05.2014, esecutiva, è stato adottato l' programmatico d'indirizzo per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 10 D.P.G.R. 28.05.1999 e art. 5 D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L, con cui si sono individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi ai sensi dell'art.36 del D.P.G.R. 19.05.1999, n.3/L. Adozione atto programmatico d'indirizzo per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 10 D.P.G.R. 28.05.1999 e art. 5 D.P.G.R. 27.10.1999, n.8/L.

- Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale dd 10.11.2014 dispone la proroga al **15 marzo 2015** del termine previsto per l'approvazione el bilancio di previsione di Comuni e Comunità a sensi dell'art.17 comma 55 della L.R. 23.10.1998 n.10, derogando in questo modo al termine ordinario del 31 dicembre dell'anno precedente.

- Il riformulato art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (DPGR. 27.10.1999 n.8/L e ss.mm.), modificato con Decreto della Presidente della Regione 6 dicembre 2001, n. 16/L, disciplina tale istituto prevedendo che:

“Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato”.

- Il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 15 dd. 28.02.2001, esecutiva, prevede che la Giunta, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella Relazione previsionale e programmatica, può approvare il PEG. o uno o più Atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:

- a) il Responsabile della struttura;
- b) i compiti assegnati;
- c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
- d) i mezzi strumentali e il personale assegnati;
- e) gli obiettivi di gestione;
- f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi

Gli atti programmatici possono essere adottati senza limitazioni temporali nel corso dell'intero esercizio e possono essere riferiti a specifiche attività degli Uffici, per le quali individuano i soggetti Responsabili anche indipendentemente dalla responsabilità della struttura.

Per le spese di investimento l'Atto programmatico contiene gli obiettivi, le modalità e i tempi di svolgimento dell'azione amministrativa. L'indicazione dei compiti di cui alla suddetta lettera b) può costituire, ai sensi di legge, individuazione degli atti dirigenziali e direttivi.

Gli atti di natura gestionale attribuiti alla competenza del personale dipendente, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 del DPR 1.02.2005 n. 2/L, sono stati individuati con deliberazione giuntale n.ro 17 dd 12.04.2012, immediatamente eseguibile.

- Nelle more dell'adozione del provvedimento di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio comunale, non è consentita la definizione degli obiettivi di gestione e delle relative risorse da affidare ai Responsabili dei servizi. Si ritiene comunque di non interrompere l'attività gestionale, pur nel rispetto dei limiti di effettuazione delle spese stabiliti dall'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con DPGR. 27.10.1999 n. 8/L e successivamente modificato con DPRG dd. 6 dicembre 2001, n. 16/L.

- Pertanto, si propone, anche al fine di dare concreta attuazione al principio della distinzione dei poteri d'indirizzo e di controllo da quelli di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle risorse disponibili, di adottare apposito provvedimento per la fase dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2013, individuando per ciascun Responsabile le dotazioni di Bilancio che sono affidate alla sua gestione e per il cui utilizzo saranno emessi gli atti d'impegno, in vigenza dell'esercizio provvisorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione ;

Visto il Decreto sindacale n. 1/2001 avente ad oggetto il Conferimento di posizioni Direttive ed organizzative al personale dipendente e i provvedimenti dallo stesso adottati a seguito delle riforme introdotte dalla L.R. 22.12.2004 n.7.

Richiamato il principio informatore dell'intera riforma delle autonomie locali di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/00 ed all'art. 3 del D.Lgs. 29/93 e ss.mm. , atteso che il principio di distinzione tra le competenze di cui all'art. 3 , comma 1 , del D.Lgs. 29/93 , costituisca norma di riforma economica e sociale per la Regione T.A.A..

Atteso altresì come alla Giunta comunale rimanga la competenza all'adozione di atti generali e di indirizzo che contengano direttive , nonché altri provvedimenti per i quali si riscontri l'esercizio di poteri di discrezionalità , esclusa la discrezionalità tecnica , mentre alle figure dirigenziali e direttive spetta l'adozione degli atti esecutivi di precedenti provvedimenti di indirizzo .

Vista la disciplina delle determinazioni , approvata con delibera di Giunta contestualmente all'Atto di indirizzo 2001 , attraverso la quale si è in grado di assicurare tempi e modi per lo svolgimento dell'attività , garantendo correttezza , celerità e trasparenza ed accesso agli atti amministrativi , stante la mancanza di disposizioni legali di determinazione delle misure di pubblicità delle determinazioni .

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, IV comma del vigente T.U.LL.RR.O.C., al fine di garantire la funzionalità dell'attività gestionale dell'Ente.

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993,n.1 così come modificato dalla L.R. 23.10.1998,n.10, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, espressa ai sensi dell'art.17, comma 27, della L.R. 23.10.1998,n.10 da parte del Segretario Comunale per il Responsabile del Servizio Ragioneria ;

Visto l'art. 29 del DPRg. 01.02.2005 n.2/L;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995 n. 4/L e ss. mm. così come modificato a seguito della L.R. 22.12.2004 n.7 e approvato con DP Reg. 01.02.2005 n.3/L ;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di attribuire, per quanto esposto in premessa, ai Responsabili dei servizi, **in vigenza dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2015** la competenza ad assumere gli atti di impegno di spesa nei limiti delle dotazioni assegnate, così come definite provvisoriamente **in conformità all'Atto programmatico di indirizzo dell'esercizio finanziario 2014** e ss. mm..
- 2) Di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili dei servizi e di dare atto che in caso di conflitti tra i Responsabili dei servizi o tra i Responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
- 3) Di riconoscere il presente provvedimento soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRg. dd. 01.02.2005, n. 3/L.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione , con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 100 del T.U.LL.RR.O.C. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995,n.4/L ess.mm.
- 5) Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 52 - L.R. 1/93 e ss.mm. durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

In relazione al disposto di cui all'art. 102, comma 1 e 2, del TULLRROC 27/02/1995 N. 4/L, così come modificato dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa contabile, del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonvicin Paolo

In relazione al disposto di cui all'art. 102 del D.P.G.R. 27.02.1995 n. 4/L così come modificato dall'art. 16 comma 6 della L. R. 10/1998 ed al disposto dell'art. 17 comma 27 della L. R. 10/1998 vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria si si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonvicin Paolo